

**RODDI** ■ INVARIATE RISPETTO AL 2014 IMU, TASI, TARI E ADDIZIONALE SULL'IRPEF

# Il bilancio lascia le imposte invariate

Il sindaco Giacosa: «Positivo pur nelle difficoltà. Sarà possibile qualche opera»

■ Nel corso dell'ultimo Consiglio comunale è stato approvato il bilancio del Comune di Roddi per il 2015.

Dal punto di vista delle imposte, salvo eventuali ritocchi che si rendano necessari per provvedimenti del governo centrale, non ci sono variazioni rispetto al 2014. Per quanto riguarda l'**addizionale dell'Irpef** resta allo 0,4 per cento. Più complesso il capitolo riguardante le imposte sugli immobili. Per semplificare le cose la sola Imu è stata applicata sulla seconda casa mentre la **Tasi** è stata concentrata sulla prima. Di conseguenza, quest'ultima, per quanto riguarda l'abitazione principale e le sue pertinenze è rimasta all'1,5 per mille, mentre per i fabbricati rurali strumentali è all'uno per mille. Nulla dunque per le seconde case. Per queste naturalmente c'è l'**Imu** che è stabilita al 9 per mille per le seconde case. Anche quest'anno l'Amministrazione guidata dal sindaco Roberto Giacosa ha voluto in qualche modo favorire le imprese applicando per i



**Approvati i conti.** Nella foto il municipio di Roddi

fabbricati produttivi l'aliquota dell'8,6 per mille, di cui il 7,6 è destinato allo Stato. Infine c'è anche la misura per le prime case di lusso stabilita al 4 per mille.

Resta infine la **Tari**, la tassa sui rifiuti che da alcuni anni la cittadinanza deve pagare interamente con

poche possibilità di intervento da parte dei Comuni. Il piano finanziario di quest'anno prevede che occorre raccogliere 162.000 euro che corrisponde alla spesa necessaria per la raccolta dei rifiuti. Questi saranno suddivisi secondo i criteri già applicati lo scorso anno.

## INVESTIMENTI

Le delibere relative al bilancio sono state approvate da tutti i consiglieri presenti, erano assenti i tre della minoranza. Spiega il capogruppo Mauro Cane: «Non si trattava di un'assenza polemica, ma tecnica. Il Consiglio si è svolto alle 18 e non è stato possibile riuscire ad essere presenti a causa del lavoro. Forse però è meglio che le assemblee siano convocate in orario serale, per esempio alle 21, per venire incontro alle esigenze di tutti».

Commenta il sindaco Roberto Giacosa: «Negli ultimi anni abbiamo dovuto affrontare numerosi tagli dallo Stato, e per fortuna quest'anno non abbiamo dovuto modificare le imposte verso l'alto. Pur nelle difficoltà è un bilancio nel complesso positivo che ci permette anche di programmare qualche opera, come ad esempio un intervento di ampliamento del cimitero, lavori alla sede comunale e sulla rete viaria».

**Diego De Finis**